



Conferenza

La spazialità nelle rappresentazioni pittoriche viene solitamente ridotta ad un fenomeno geometrico cartesiano svuotandola dei suoi significati più profondi. Lo spazio della rappresentazione

è invece estremamente complesso e la collocazione dei contenuti all'interno di questo spazio, sia esso a due o tre dimensioni, allegorizza lo stato interno del suo creatore. Si tratta di un complesso sistema simbolico e allegorico organizzato spazialmente ed in rapporto con il sistema energetico dell'operatore. La forma di questo spazio e l'organizzazione dei suoi contenuti fa parte di un linguaggio di traduzione degli impulsi interni che non solo si organizzano nello spazio ma anche nel tempo. In ogni spazio vi è descritto un tempo più o meno ampio che si dirige in tutte le dimensioni, nel passato, nel presente e nel futuro.

Seminario

Si effettuerà uno studio sul significato ed il valore della composizione di diversi elementi su una superficie. Questa superficie può rappresentare uno spazio principalmente bidimensionale principalmente a scopo decorativo, oppure rappresentativo includendo l'illusione della terza dimensione creando quindi uno spazio interno all'opera, come se si trattasse di un mondo parallelo ed uguale al nostro.

In tutti e due i casi si tratta di agire in uno spazio articolando, come in un discorso delle frasi, delle parole che non sono altro che le forme ed i colori ad esse associate che interagiscono tra loro. Come in un discorso vi è una articolazione sintattica e una grammatica delle forme e dei colori. Noi crediamo che vi sia una sorta di linguaggio non codificato razionalmente ma incredibilmente profondo che va oltre le aree culturali. Questo linguaggio comune a tutti i bambini nella loro fase di scoperta della forma nello spazio, si va poi configurando in base alle aree culturali e alle caratteristiche personali.

Nel seminario si analizzeranno le pitture ed i disegni realizzati dagli allievi.

Argomenti del seminario

- Inquadramento
- Punto di vista
- Distanza reale e relativa
- Lo spazio di rappresentazione interna
- Lo spazio bidimensionale e tridimensionale
- Lo spazio "dentro" lo spazio
- Studio di diverse composizioni bidimensionali e tridimensionali
- Composizioni ed emozioni
- Composizione e stati interni
- La luce, la forma, il colore

A chi si rivolge

A tutti gli operatori artistici che lavorano con lo spazio - pittori, disegnatori, illustratori, fumettisti, fotografi, coreografi, registi - che desiderano conoscere e sperimentare questa interpretazione spaziale. Partecipazione massima 15 persone..

Durata

Il seminario ha una durata complessiva di 16 ore distribuite nelle giornate di sabato e domenica, più la conferenza di 2 ore nella serata del venerdì.

Costo

Ogni seminario ha un costo di 150 euro più il vitto e l'alloggio.

Anteprima della conferenza

Lo spazio come simbolo e allegoria

Nella vita quotidiana usiamo diverse frasi in cui sono presenti dei riferimenti spaziali, come alto, basso, profondo, piatto, laterale per descrivere delle situazioni o concetti solitamente non spaziali. Si dice quella "persona è profonda", si dice "quella musica è alta o bassa", si dice "mi sento piatto" o "aperto". In tutti i casi vediamo che lo spazio non è solamente un fenomeno cartesiano e geometrico, ma in stretta relazione con valori e stati interni. Una persona depressa si restringe come una sola, mentre un'altra allegra si apre e si espande. Il passato lo ubichiamo dietro di noi ed in basso, il futuro leggermente in alto e davanti a noi, le aspirazioni inesprese dentro nel profondo.

Anche nella pittura e nel disegno, come in tutte le arti spaziali dal fumetto, alla fotografia e al cinema, possiamo individuare come lo spazio di una forma chiusa e dei suoi elementi siano in relazione alle proprie rappresentazioni interiori che sempre avvengono in uno spazio costituito dal nostro corpo.